

SABATO 25 Una serata per conoscere le nuove importanti scoperte relative all'universo in cui viviamo, da cui impariamo nuove interessanti novità

L'universo «parla»: i cucciaghiesi lo hanno ascoltato

Un grande successo per l'incontro «Onda su onda: il cosmo si rivela», organizzato dal Centro Culturale «Luigi Padovese»

CUCCIAGO (cbw) In ascolto della voce che arriva dall'universo. Si è tenuto sabato 25 febbraio l'incontro «Onda su onda: il cosmo si rivela» organizzato dal Centro Culturale «Luigi Padovese».

Grande è stata l'affluenza del pubblico che ha partecipato all'evento, di cui facevano parte non solo i giovani, ma anche quelli meno giovani, tutti coinvolti e incuriositi dall'argomento: l'universo, un mistero che si svela a poco a poco, sia attraverso gli occhi e adesso anche attraverso le orecchie. Infatti, l'universo parla e i partecipanti all'incontro hanno potuto sentirne la «voce», così come hanno fatto gli scienziati americani dell'osservatorio Ligo che nel non lontano 14 settembre 2015 hanno rivelato il suono di onde gravitazionali associate a uno degli eventi più violenti dell'universo: la fusione di due buchi neri accaduta più di un miliardo di anni fa.

Sabrina D'Antonio e Ornella Piccinni, ricercatrici dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Roma, hanno spiegato cosa sono effettivamente queste onde gravitazionali, partendo dal principio. Infatti, le scoperte scientifiche sono frutto di una catena solidale di studiosi del passato che hanno iniziato il cammino e che hanno agevolato i passi successivi. Inizialmente hanno fatto riferimento agli studi di Galilei, accostandosi alla teoria di Newton, per poi arrivare a Einstein. E' proprio quest'ultimo che ha predetto, circa cent'anni fa, che oggetti pesanti in movimento nello spazio emettono onde gravitazionali, cioè increspature nella curvatura dello spazio-tempo, che viaggiano alla velocità della luce. Così anche il

movimento di rivoluzione della Terra nella sua orbita attorno al Sole, per esempio, produce onde gravitazionali e la perdita di energia, ad esse conseguenti, avrà l'effetto di modificare l'orbita della Terra così che gradualmente essa si avvicinerà sempre più al Sole.

Dopo il 14 settembre 2015, è stata confermata la teoria della Relatività e i principi base su cui si interpretano i fenomeni dell'Universo. In conseguenza, si potrà fare luce sui fenomeni più violenti dell'Universo, che fino a oggi si è solo iniziato a comprendere con il limitato aiuto delle onde elettromagnetiche. Si riuscirà a decifrare

meglio gli scontri tra buchi neri, la formazione di galassie, la nascita e le proprietà dell'Universo stesso, l'esistenza di materia ed energia oscura. Le tecnologie utilizzate saranno di aiuto nella vita quotidiana, nella ricerca medica, in nuove possibilità di spostamenti e di comunicazione.

L'osservatorio Virgo collabora con l'osservatorio americano Ligo dal 2007 per condividere informazioni ed elaborazione dei dati. Una grande comunità di scienziati che lavora insieme per alzare lo sguardo nella profondità del cielo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CUCCIAGO L'evento «Onda su onda» ha incuriosito moltissime persone

BRENNA Il piacere di dipingere e lo studio dell'arte in un clima di serenità e amicizia coinvolgente

A scuola di pittura dal maestro Giuseppe Donghi



BRENNA Giuseppe Donghi dal 2000 ha attivato una scuola di pittura in paese, che oggi può contare su 25 iscritti, affiatati e molto appassionati

BRENNA (cbw) Brenna è un piccolo paesino, ma le iniziative di cui sa vivere sono molte. Una fra queste è la scuola di pittura, in attivo dal 2000 grazie al maestro **Giuseppe Donghi** in collaborazione con gli artisti **Renato Molteni** e **Mariacristina Biondi**, che hanno aiutato a portare avanti questa bellissima iniziativa.

Conosciuta anche grazie a internet, sono molti gli iscritti al corso che vengono da fuori paese e questa è una bellissima realtà. Quest'anno i partecipanti sono 25, sempre più affiatati, appassionati, ma soprattutto sempre più bravi.

La loro abilità e bravura nel maneggiare colori, pennelli e matite cresce sempre di più. Gli allievi sono in grado, e quindi liberi, di esprimersi nella tecnica e nella sensibilità artistica che più gli si addice.

Durante questi incontri settimanali, oltre a dipingere, si approfondiscono le conoscenze storiche dell'arte, i vari periodi e i vari stili che si sono sviluppati e hanno caratterizzato le varie epoche.

Tutto questo avviene mentre si socializza, ci si racconta, si scambiano idee ed esperienze.

I nuovi allievi entrano sin da subito a fare parte del gruppo

e in base alle loro esperienze e tendenze artistiche vengono aiutati a trovare il loro stile e il modo migliore per poterlo esprimere al meglio, nonché esprimere loro stessi.

In pratica, il martedì si sa quando si inizia, ovvero alle 21, ma non quando si finisce, tanta è la passione e l'entusiasmo da parte di tutti nello stare insieme. A volte si fa tardi anche solo scambiandosi qualche chiacchiera o per il semplice piacere di condividere quel momento con altri amanti della pittura. Questa è la vera meraviglia di questa bellissima iniziativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA